



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

Prot. n° 1 del 10 novembre 2022

Al Vicepresidente della Giunta regionale  
della Campania con delega all'Ambiente  
**Avv. Fulvio Bonavitacola**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art. 124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Antonella PICCERILLO recante: <<Interventi urgenti in favore dei lavoratori addetti agli impianti di depurazione della provincia di Caserta>>.**

**PREMESSO CHE**

in data 24 aprile 2016, è stato stipulato, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania, il "Patto per lo sviluppo della Regione Campania" in cui sono compresi, tra gli altri, anche interventi e piani d'intervento finanziati con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;

la Regione Campania, nell'ambito della Programmazione POR FESR 2007-2013 ha approvato il GRANDE PROGETTO - RISANAMENTO AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEI REGI LAGNI per un costo complessivo di 230 milioni di euro;

tale Progetto prevede Interventi di adeguamento degli impianti di depurazione che hanno come recapito finale il complesso dei Regi Lagni regionali e, precisamente, quelli di Acerra, Cuma, Foce Regi Lagni, Marcianise e Napoli Nord, per un'estensione totale di 1165 kmq e circa 2 milioni e 400mila abitanti equivalenti distribuiti su un totale di 72 Comuni, nonché la realizzazione e il completamento di alcuni importanti collettori fognari.

**CONSIDERATO CHE**

tra i 5, l'impianto di depurazione di Marcianise che serve ben 803.000 abitanti equivalenti, è il secondo per metri cubi annui trattati (58 milioni) in ragione di una rete di ben 81 km di collettori addotti e, cioè, più di 1/3 del totale;

nonostante i robusti stanziamenti, l'impianto, così come acclarato da più parti abbisogna ancora di forti investimenti strutturali, non solo ai fini del miglioramento della performance depurativa e per un adeguato trattamento dei fanghi di depurazione, ma anche per il rafforzamento delle condizioni di sicurezza degli addetti.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

**PRESO ATTO CHE**

nel corso del 2018 si sono completate le procedure di affidamento degli impianti ai nuovi Gestori che sono via via subentrati alla SMA Campania, e che sono direttamente responsabili degli interventi di *revamping* finanziati dalla Regione, oltre ad avere l'onere della gestione di ciascun impianto per un determinato periodo di tempo.

**RILEVATO CHE**

Con nota del 7 ottobre u.s. il Gestore dell'impianto di Marcianise ha comunicato alle proprie maestranze che, in ragione dell'incremento dei prezzi dell'energia e nelle more di un aiuto economico da parte della Regione in qualità di Stazione Appaltante, <<....si potrebbe verificare l'impossibilità....già dal corrente mese di ottobre, di corrispondere le spettanze stipendiali>>

a seguito di tale nota, il Coordinamento delle R.S.U. e tutte le OO.SS. dei lavoratori degli impianti degli impianti di depurazione della provincia di Caserta, hanno scritto alla Regione per sollecitare l'urgente risoluzione della problematica nonché un incontro urgente con i vertici dell'Ente.

**EVIDENZIATO CHE**

nonostante le reiterate promesse, nessun incontro è stato promosso né alcun atto concreto da parte della Regione è stato ancora messo in campo;

con nota del 7 ottobre u.s. il gestore dell'impianto di depurazione di Marcianise ha comunicato, in modo unilaterale e non concertato che le spettanze di ottobre sarebbero state erogate solo al 50%.

**EVIDENZIATO, ALTRESI' CHE**

i dipendenti della Ditta, così come quelli delle altre ditte vincitrici dell'appalto regionale non hanno lavorato per la metà delle ore previste dal contratto, né avrebbero potuto farlo autonomamente onde non incorrere in una procedura che avrebbe messo a rischio il posto di lavoro;

**E CHE**, in conseguenza di ciò, i predetti avrebbero già indetto una giornata di sciopero per il giorno 14 novembre p.v.

**TUTTO CIO' RAPPRESENTATO, Il sottoscritto Consigliere regionale**

**INTERROGA**

Il Vicepresidente della Giunta regionale circa gli intenti della Giunta regionale per risolvere questa gravissima vicenda attraverso adeguamenti parametrati all'effettivo aumento del prezzo della materia energia.

Si richiede risposta scritta a termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere